

Udine, l'arcivescovo nel ricordo di Eluana: «Rispetto inviolabile di ogni vita umana»

UDINE. Forte richiamo dell'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato al sindaco Furio Honsell e agli altri amministratori comunali perché anche questa città, in cui il 9 febbraio 2009 è stata portata alla morte Eluana Englaro, testimoni i valori non negoziabili. «Vescovo, sacerdoti, religiosi e laici delle parrocchie - ha detto Mazzocato incontrando in municipio la giunta ed i capigruppo consiglieri, presenti anche i parroci - ci sentiamo impegnati a tenere viva nelle coscienze la sensibilità per quei valori che definiamo "non negoziabili": il rispetto inviolabile di ogni vita umana, il sostegno delle famiglie e della loro stabilità, l'amore autentico ed educativo verso i piccoli che crescono, l'attenzione privilegiata ai più deboli per non

lasciarli indietro nella corsa della vita». Mazzocato ha sottolineato che «questi valori sono come stelle luminose sulle quali orientarsi per promuovere un bene comune che, se è autentico, deve riguardare tutta la persona e tutte le persone» e ha assicurato che «siamo pronti a collaborare sia con le parole che con i fatti attraverso, in particolare, le parrocchie, le loro molteplici iniziative spirituali ed educative e le loro strutture». Interpellato dai giornalisti sul biotestamento, Mazzocato ha risposto che una legge va fatta, «ma è necessario agire su questo argomento, che considero uno spartiacque per la civiltà europea, con grande lucidità e con grande onestà, senza semplificazioni e senza strumentalizzazioni». **(F.D.M.)**

